



AVVISO

Ordine

1. Bacheca: annunci lavoro
2. Corsi ECM
3. Caduceo d'Oro 2022

Notizie in Rilievo

Scienza e Salute

4. “diabete: fagioli e legumi alzano la glicemia”, vero o falso?
5. Qual è la causa dell'herpes sulle labbra?
6. Perché dopo aver fatto una corsa i valori della glicemia sono più alti?»
7. Tiroide, che impatto hanno le sue disfunzioni sull'attività fisica?



Prevenzione e Salute

8. Autopalpazione al testicolo: come si fa?



Proverbio di oggi.....

Chi crede 'e guadagnà' perde 'a mmità

“DIABETE: FAGIOLI E LEGUMI ALZANO LA GLICEMIA”, VERO O FALSO?

Alcuni credono che mangiare fagioli e legumi alzi la glicemia. Vero o falso?

FALSO

“Fagioli e legumi come ceci, fave, lupini e lenticchie sono particolarmente indicati in chi soffre di diabete perché non venendo assorbiti immediatamente dall'intestino, riducono l'assorbimento dello zucchero e quindi evitano che la glicemia si alzi troppo.



Mangiare fagioli e legumi quindi evita la glicemia alta ovvero l'innalzamento dei livelli di glucosio nel sangue, come accade quando si mangiano alimenti ricchi di zuccheri e carboidrati – spiega l'esperta.

- **Fagioli e legumi** sono alimenti che dovrebbero essere consumati regolarmente da chi soffre di diabete, sia per il controllo della glicemia sia per la ridotta quantità di calorie.

Infatti, 100g di fagioli o ceci cotti contengono circa 100 calorie, un po' meno lenticchie e fave, e andrebbero mangiati almeno tre volte alla settimana anche sotto forma di prodotti come la pasta realizzata con farine di fagioli e legumi che quindi rientra tra i prodotti proteici.

Attenzione però, perché fagioli e legumi non vanno considerati come contorno ma come piatto principale, esattamente come se si trattasse di un piatto di carne o pesce.

Chi lo tollera, potrebbe anche mangiare fagioli e legumi tutti i giorni nella quantità di 250g di legumi freschi e non secchi che corrispondono a circa 150g di carne e 200g di pesce.”

(Salute, Humanitas)

PREVENZIONE E SALUTE

AUTOPALPAZIONE AL TESTICOLO: COME SI FA?

I testicoli sono gli organi deputati alla produzione degli spermatozoi e di una serie di ormoni, fondamentali per la riproduzione.

Purtroppo, soprattutto negli individui di giovane età, possono essere sede di tumore, a causa di un'alterazione delle cellule che li compongono. Tuttavia possiamo fare molto per prevenire diverse patologie che li riguardano:

- **primo tra tutti, l'autopalpazione testicolare.**

Insieme al dottor Giovanni Lughezzani, urologo di Humanitas, vediamo come farla e perché è così importante.

❖ Il tumore del TESTICOLO

In Italia il **tumore del testicolo** colpisce circa 2200 pazienti all'anno. Pur essendo una neoplasia relativamente rara, si tratta del tumore più frequente negli uomini tra i 20 e i 40 anni, e si manifesta in seguito a una degenerazione delle cellule che compongono il testicolo e più frequentemente dalle cellule responsabili della formazione degli spermatozoi.

È importante fare attenzione alla presenza o a una pregressa storia di **criptochidismo**, ossia la mancata discesa di uno o di entrambi i testicoli dalla cavità addominale nel sacco scrotale, poiché rappresenta uno dei maggiori fattori di rischio, aumentando fino a 10 volte la probabilità di sviluppare una neoplasia testicolare rispetto alla popolazione generale.

❖ Quali sono i sintomi a cui porre attenzione?

Il sintomo più comune è, senza dubbio, la **presenza di un nodulo testicolare** indolente all'autopalpazione. Non è comunque l'unico sintomo a cui fare attenzione.

Un tumore al testicolo potrebbe causare gonfiore alle gambe, pesantezza in generale e in particolare a livello dello scroto, tensione mammaria o crescita del tessuto mammario, ma anche una "semplice" lombalgia non è da sottovalutare.

In presenza di anche solo uno di questi sintomi, è assolutamente consigliato consultare un medico.

❖ Autopalpazione: come farla, quando farla

L'autopalpazione testicolare è molto semplice e si può fare tranquillamente da sé.

Basta toccare la superficie del testicolo con pollice, indice e medio, e constatarne la consistenza. Facendo scorrere le dita con piccoli movimenti rotatori, ci si può accorgere di eventuali anomalie.

In caso di gonfiore o della presenza di un nodulo, ma anche se al tatto il testicolo provoca fastidio o pesantezza, è necessario rivolgersi al proprio specialista di fiducia.

L'autopalpazione testicolare andrebbe fatta una volta al mese, idealmente dopo una doccia o un bagno caldo, con il sacco scrotale rilassato.

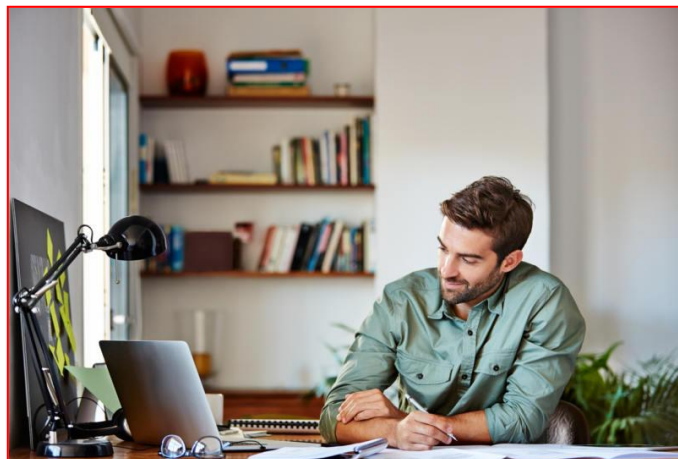
❖ Perché l'autopalpazione è così importante?

Il tumore al testicolo è altamente curabile: se diagnosticato per tempo, le probabilità di guarigione sfiorano quasi il 100%.

Per fare ciò, però, è necessario accorgersi della sua presenza con sufficiente anticipo.

Più che per altri tumori, **l'autopalpazione è fondamentale**, perché permette di scoprire noduli molto facilmente.

(Salute, Humanitas)



PREVENZIONE E SALUTE

QUAL È LA CAUSA DELL'HERPES SULLE LABBRA?



Un virus «silente» risvegliato da stress, sole e stanchezza

La capacità di venire alla luce nei momenti meno opportuni: *all'inizio delle vacanze, alla vigilia di un incontro importante, quando siamo giù di corda per un'influenza.*

«L'Herpes labiale, la fastidiosa eruzione, conosciuta anche come "febbre delle labbra", è provocata dal virus Herpes simplex, che alberga silente nell'organismo e ha la tendenza a risvegliarsi in occasione di alcune circostanze».

Come si viene in contatto con il Virus?

«Il primo "incontro" con il virus avviene in genere nell'infanzia, quando per esempio si viene sbaciucchiati da qualcuno che ha un Herpes in atto o che sta per venire. L'infezione questa prima volta non sempre si manifesta in modo chiaro, per cui è facile non accorgersi di nulla. A volte, invece, compare una stomatite.

Guarita l'infezione, il virus non viene però eliminato del tutto, ma riesce a insediarsi nei gangli nervosi periferici della zona dove è penetrato inizialmente e lì rimane inattivo, latente, finché non si pongono le condizioni per un suo risveglio.

I **fattori scatenanti** vanno dallo *stress psico-fisico* all'*esposizione eccessiva i raggi ultravioletti* - ragione per la quale è comune con l'arrivo della bella stagione, da un'*alimentazione scorretta* a uno *sforzo eccessivo*. Nelle *persone immunodepresse* gli herpes possono essere più frequenti e gravi.

Tra i soggetti a rischio non c'è solo chi è positivo per il virus dell'AIDS, ma anche chi è in cura con cortisonici o chemioterapici».

Come si riconosce?: «L'Herpes labiale si presenta con *tipiche vescichette o bollicine*, in genere sulle labbra o in loro prossimità.

Talvolta le bollicine possono fare la loro comparsa in altre parti del viso e, raramente, colpire gli occhi, dove provocano la cheratite erpetica. Sulla pelle l'eruzione è preceduta da una sensazione di formicolio e bruciore che chi ha già avuto l'Herpes, di solito, riconosce in modo chiaro. Le bollicine tendono a rompersi e a seccarsi nell'arco di pochi giorni, lasciando poi crosticine che, infine, cadono senza lasciare tracce. Questo *ciclo dura in media una settimana se non si interviene in alcun modo*».

«Il lasso di tempo in cui si può trasmettere il virus ad altre persone è brevissimo, perché una volta comparse le bollicine, il virus torna subito nei gangli nervosi.

Il contagio può avvenire solo attraverso il contatto diretto con il siero contenuto nelle bollicine e solo per i

Si può attaccare l'Herpes ad altre persone?

soggetti che non hanno ancora avuto contatto con il virus, come appunto i bambini. *Se si ha un Herpes labiale in atto si sconsiglia però di andare a trovare*

malati gravi o frequentare nursery».

Che cosa si può fare? «Per accelerare la guarigione si può ricorrere ad *antivirali in crema*, che però funzionano solo se applicati alle prime avvisaglie perché poi il virus si ritira.

Per favorire il riassorbimento delle vescicole, far cessare il prurito e favorire la guarigione si può applicare gel astringente a base di **cloruro d'alluminio**.

Per evitare di contagiare altri e di peggiorare la situazione è utile non grattarsi, evitare baci ed effusioni, non condividere stoviglie e asciugamani, non esporsi al sole e non applicare sulle lesioni rimedi "fai da te" non convalidati».

(Salute Corriere)

PREVENZIONE E SALUTE**«PERCHÉ DOPO AVER FATTO UNA CORSA I VALORI DELLA GLICEMIA SONO PIÙ ALTI?»**

In un soggetto normale, durante l'attività fisica il livello di insulina, che regola con altri ormoni il metabolismo dei glucidi, si riduce, e viene attivata la produzione di glucosio

DOMANDA: *come mai, dopo aver effettuato la mia solita corsa quotidiana, mi ritrovo i valori della glicemia più alti di circa 20/30 mg rispetto a prima? Ero convinto che, bruciando zuccheri, il valore dovesse scendere.*

RISPOSTA: Il quesito che pone è incompleto: dovrei sapere se è un soggetto con diabete o no e se - diabetico - pratica terapia insulinica o orale, oltre ai suoi dati antropometrici.

Comunque cercherò di soddisfare la sua curiosità e credo, dall'impostazione della domanda, che lei sia un soggetto non diabetico.

La modifica dello stile di vita (*corretta alimentazione mediterranea e attività fisica, specie se aerobica*) è parte integrante della terapia del diabete mellito, secondo cui, per il sinergismo d'azione del lavoro muscolare e dell'insulina, **l'esercizio fisico può essere considerato un vero e proprio "pilastro" della terapia del diabete.**

Nei soggetti con **diabete mellito tipo 2** l'esercizio fisico (EF) contro resistenza ha dimostrato di essere efficace nel migliorare il controllo glicemico, così come la combinazione di attività aerobica e contro resistenza.

IL MECCANISMO: I soggetti con diabete di tipo 2 devono essere incoraggiati a eseguire EF contro resistenza secondo un programma definito col proprio diabetologo di fiducia per tutti i maggiori gruppi muscolari tre volte a settimana.

Entrambi i tipi di EF migliorano l'insulino-resistenza e l'HbA1c (**emoglobina glicata**).

L'EF aerobico agisce anche sulle **citochine pro-infiammatorie**, mentre l'EF di forza incrementa la massa magra.

In un **soggetto normale**, durante l'attività fisica il livello di insulina, che regola insieme ad altri ormoni il metabolismo dei glucidi, si riduce, mentre viene attivata la produzione di glucosio, soprattutto a opera della **glicogenolisi**; viene scisso il glicogeno nei depositi e viene riversato nel circolo sanguigno come glucosio, per evitare l'ipoglicemia durante l'attività fisica e assicurare al muscolo, un flusso continuo e costante di glucosio in grado di integrare e sostituire quello consumato con la stessa attività fisica.

D'altra parte i livelli di glucosio possono essere elevati se misurati immediatamente dopo l'attività fisica, soprattutto dopo esercizio fisico intenso, anche per effetto dell'attività adrenergica.

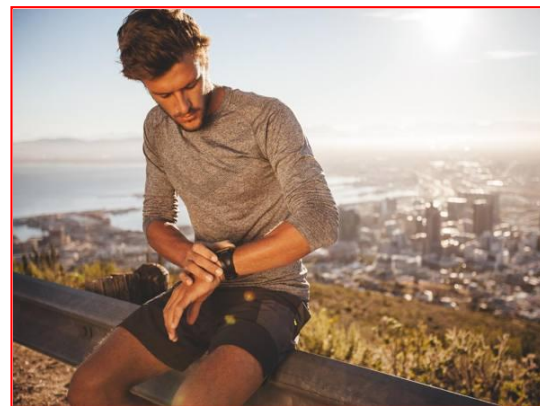
DUE IPOTESI: Altre variabili che possono essere implicate, per spiegare questo aumento della glicemia "inattesa", visto che di solito ci si aspetterebbe una riduzione della stessa perché i muscoli bruciano glucosio e l'insulina in circolo tende a funzionare meglio dopo aver svolto attività fisica, possono essere:

a) **eventuale ipoglicemia:** *mentre un soggetto svolge regolare attività fisica ha potuto avere una marcata riduzione della glicemia (ipoglicemia), che ha provocato poi di rimbalzo l'innalzamento della stessa glicemia (effetto "rebound");*

b) *lo sforzo fisico praticato è molto intenso.*

Il consiglio finale è che lei continui a svolgere la sua regolare attività fisica associata a una corretta e sana alimentazione mediterranea: insieme rappresentano la migliore guida per prevenire il diabete mellito, l'obesità e altre malattie cardio-metaboliche e ridurre il rischio cardiovascolare.

(Salute, Corriere)



SCIENZA E SALUTE

TIROIDE, CHE IMPATTO HANNO LE SUE DISFUNZIONI SULL'ATTIVITÀ FISICA?

Una ghiandola fondamentale del sistema endocrino è la **tiroide**, responsabile della produzione degli ormoni tiroidei.

Quando questa produzione è alterata si è in presenza di malattia tiroidea.

Le due forme di disfunzione tiroidea sono l'ipotiroidismo e l'**ipertiroidismo**, due condizioni che determinano degli squilibri in tutto l'organismo con delle conseguenze che riguardano anche l'attività fisica.

Controllare l'ipo- e l'ipertiroidismo permette però di risolvere questi squilibri e consente all'individuo di condurre uno **stile di vita attivo**.

MENO ORMONI O PIÙ ORMONI TIROIDEI

Quando la produzione di ormone tiroideo è insufficiente si parla di ipotiroidismo. A questa condizione è correlato un rallentamento dei **processi metabolici** in cui è coinvolta la funzione tiroidea. I sintomi tipici di questa condizione sono la stipsi, la debolezza e i *crampi muscolari*, la stanchezza, la sonnolenza, il **rallentamento della frequenza cardiaca**.

Al contrario, con l'ipertiroidismo la produzione ormonale è aumentata, il livello di ormoni tiroidei in circolo è maggiore e i processi metabolici controllati dalla tiroide sono accelerati.

In questo caso l'individuo, spesso di sesso femminile in quanto l'ipertiroidismo è più comune nelle donne che negli uomini, può presentare, ad esempio, **sudorazione eccessiva**, alterazione della frequenza cardiaca con palpitazioni, perdita di peso e, anche in questo caso, stanchezza e disturbi del sonno.

Solo se l'ipo- e l'ipertiroidismo non sono stati diagnosticati l'attività fisica regolare potrebbe avere un impatto sui sintomi: «Sono noti gli effetti degli **ormoni tiroidei** a livello cardiovascolare e muscolare.

È pertanto evidente come la sintomatologia associata alle condizioni di ipo- e ipertiroidismo sia spesso tale da rendere difficoltoso lo svolgimento di un'**attività fisica regolare**».

«Nel caso dell'ipertiroidismo – la **tachicardia e la rapida esauribilità muscolare** non consentono sforzi fisici importanti come quelli legati a una attività fisica aerobica e anaerobica anche di lieve entità.

Nel caso **dell'ipotiroidismo** conclamato, l'astenia e la dolorabilità muscolare rappresentano un deterrente per lo svolgimento dell'attività fisica».

TRATTAMENTO E VITA ATTIVA

L'alterazione nella funzione tiroidea può essere corretta con il trattamento più adeguato. Nel caso dell'ipotiroidismo la terapia prevede la somministrazione **dell'ormone tiroideo L-tiroxina** mentre per l'ipertiroidismo questa sarà calibrata sulle cause di questa disfunzione, oltre che sulle condizioni del singolo paziente. Controllando la disfunzione tiroidea con la terapia farmacologica, **l'attività fisica non ha alcun risvolto negativo e può essere svolta serenamente**: «La normalizzazione della **funzione tiroidea** neutralizza le conseguenze negative dell'eccesso o del difetto della secrezione ormonale tiroidea. In tale situazione – non vi è alcuna controindicazione allo svolgimento dell'attività fisica che torna ad avere un ruolo positivo sullo stato psico-fisico del paziente». L'attività fisica, pilastro fondamentale di uno stile di vita salutare, può essere svolta come per la popolazione generale per godere dei benefici che il **movimento** ha sul benessere di ciascuno: «Una volta che la disfunzione tiroidea sia stata adeguatamente controllata, l'entità dell'attività fisica va correlata allo stato di forma, all'età e alle condizioni generali del soggetto senza che la presenza di una **disfunzione** tiroidea adeguatamente controllata debba rappresentare un limite o una controindicazione». (*Salute, Humanitas*)



Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli LA BACHECA



Bacheca Annunci Lavoro in Farmacia / Parafarmacia

Per segnalare disponibilità di lavoro in Farmacia e/o Parafarmacia basta inviare messaggio whatsapp

Farmacia - Luogo	Tipologia lavoro	Contatto	Data Pubblicazione Annuncio
Napoli Vomero	FT/PT	gildazaccariello@gmail.com	8 Novembre
Frattamaggiore	FT/PT	farmaciacentralesas@libero.it	8 Novembre
Napoli centro	FT/PT	393 955 1096	8 Novembre
Capri	FT/PT	329 019 4506	8 Novembre
Torre Annunziata	FT/PT	340 266 8569	8 Novembre
San Giorgio Cremano	FT/PT	340 266 8569	8 Novembre
Varcaturò	FT/PT	380 156 4663	8 Novembre
Arzano	FT/PT	389 425 3645	8 Novembre
Casavatore	FT	verzegiovanni@yahoo.it	8 Novembre

DATA

Lunedì 21 Novembre
Martedì 22 Novembre
ore
10.00 - 18.00
Sede Ordine

TITOLO

L'ENPAF incontra gli ISCRITTI:
A partire dalle ore **10:00** e fino alle **18:00**
saranno presenti i funzionari dell'*Enpaf*
per fornire **ASSISTENZA a tutti i Colleghi che
interverranno** dando loro delucidazioni in
merito alle proprie posizioni
CONTRIBUTIVE e PREVIDENZIALI

**COME
PARTECIPARE**

**Basta recarsi presso la sede dell'Ordine
dalle 10.00 alle 18.00
SENZA OBBLIGO di Prenotazione**

PHARMEXPO 2022:

l'Ordine partecipa con alcuni eventi (50CF-Fad)

L'Ordine organizza 3 eventi formativi sulla Telemedicina e sulle frontiere terapeutiche per la cura del cancro al seno. La partecipazione gratuita agli eventi eroga un totale di **50 Crediti ECM**.

PHARMEXPO®

SALONE DELL'INDUSTRIA FARMACEUTICA 

XIV EDIZIONE NAPOLI Mostra d'Oltremare

VENERDÌ 25 ORE 10.00-18.30 | SABATO 26 ORE 09.30-18.30

DOMENICA 27 ORE 09.30-15.00

**LA PIÙ GRANDE MANIFESTAZIONE
DEDICATA AI FARMACISTI DEL CENTRO SUD ITALIA**

SABATO 26

ORE 11.00 SALA CAPRI PAD. 5
TUMORE AL SENO: LO STATO DELL'ARTE
Intervengono: Vincenzo Santagada, Antonio La Vecchia, Silvia Pascarella

ORE 12.30 SALA ISCHIA PAD. 6
**SERVIZI DI FRONT-OFFICE. SERVIZIO FASCICOLO SANITARIO
ELETTRONICO (FSE): ATTIVAZIONE, CONSULTAZIONE**
*Intervengono: Vincenzo Santagada, Riccardo Iorio,
Ugo Trama, Raffaele Marzano, Salvatore Flaminio*

DOMENICA 27

ORE 11.00 SALA ISCHIA PAD. 6
**CUORE E RITMO. RIDUCIAMO IL RISCHIO E GESTIAMO
L'IMPREVISTO BLS-D... PRIMO SOCCORSO CON DEFIBRILLATORE**
Introduzione e saluti: Vincenzo Santagada, Riccardo Iorio
Intervengono: Maurizio Santomauro, Carla Riganti, Francesco Palagiano



**LA PARTECIPAZIONE ALL'EVENTO
DA DIRITTO A 50 CREDITI FAD
PER MEDICI E FARMACISTI**



PROGETTA
EVENTI FARMACISTICI dal 1996

INGRESSO RISERVATO AGLI OPERATORI DEL SETTORE
tel. 0817640032 - info@pharmexpo.it - www.pharmexpo.it

CONCERTO DI NATALE, CADUCEO D'ORO, MEDAGLIE di BENEMERENZA alla PROFESSIONE e GIURAMENTO di GALENO

Lunedì 12 Dicembre, ore 20.00 – Teatro di San Carlo – NA



ORDINE DEI FARMACISTI
DELLA PROVINCIA DI NAPOLI



**MEDAGLIE alla
PROFESSIONE**
Cerimonia di Consegna

Con il patrocinio di



Lunedì 12 Dicembre 2022 – ore 20,00
Teatro di San Carlo - Napoli



L'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli consegna ai propri iscritti che hanno conseguito:

✓ **65, 60, 50, 40 e 25 anni di Laurea**

una medaglia che rappresenta un riconoscimento della *Comunità Professionale* all'impegno civile, tecnico e deontologico dei Professionisti. La cerimonia si svolge con la presenza di **250 giovani neo iscritti** che pronunceranno il **GIURAMENTO Professionale di GALENO**.

COME PARTECIPARE

**Prenotarsi e Ritirare il Biglietto presso gli
Uffici dell'Ordine a partire dal 21 Novembre**



Ti aspettiamo per partecipare
Tutti insieme,
al *Concerto di Natale*
e al
Caduceo d'Oro 2022

MEDAGLIE alla PROFESSIONE e GIURAMENTO di GALENO

Lunedì 12 Dicembre, ore 20.00 – Teatro di San Carlo – NA

MEDAGLIE alla PROFESSIONE
LAUREATI FARMACISTI CON 70 ANNI DI LAUREA
(Laureati nell'anno 1952)

SINNO Renato

MEDAGLIE alla PROFESSIONE
LAUREATI FARMACISTI CON 65 ANNI DI LAUREA
(Laureati nell'anno 1957)

BUONOMO Giuseppina
GRECO Adriana

MEDAGLIE alla PROFESSIONE
LAUREATI FARMACISTI CON 60 ANNI DI LAUREA
(Laureati nell'anno 1962)

SCOTTO DI VETTIMO Paolo

MEDAGLIE alla PROFESSIONE
LAUREATI FARMACISTI CON 50 ANNI DI LAUREA
(Laureati nell'anno 1972)

ARMANO Antonio
CALABRESE Armando
CITARELLA Giona
COSENTINI Giovanni
DE BENEDICTIS Alberindo
GARGIULO Vera
OLIVIERO Maria Elisabetta
PELUSO Luigi

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

LAUREATI FARMACISTI CON 40 ANNI DI LAUREA

(Laureati nell'anno 1982)

ABBATIELLO Giuseppina

ANNICCHIARICO PETRUZZELLI Antonio

CACCIUOTTOLO Teresa

CAPUANO Edoardo

CATAPANO Luisa

CERTOSINO Marisa

D'AGOSTINO Iolanda

D'AVERSA Donatella

DE LUCA Raffaella

DE PALMA Anna Maria Grazia Angela

DE TOMMASIS Bianca

DI SOMMA Giovanni

FRESCOFIORE Patrizia

FUSARO Francesca

GALDIERO Sara

GALLO Silvana

GIANNATTASIO Antonio

GRUOSSO Brunetta

LAURO Stefano

LOMBARDI Giovanni

MADDALONI Rosa Anna

MAGGIORE Tommaso

MAZZONE Bianca

MINUCCI Roberto

MONTELEONE Gennaro

NAPOLITANO Francesco

NAPOLITANO Giovanna

RAIMO Walter

RUSSO Aniello

SANTAGADA Vincenzo

SCIORIO Angela

SGRAVO Maria

SORATO Patrizia

TABANO Rosanna

250

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

LAUREATI FARMACISTI CON 25 ANNI DI LAUREA

(Laureati nell'anno 1997)

ALFANI Barbara
BARRACO Vincenza Marcella
BIFULCO Agnese
BONAVITA Lucia
BOSSO Alessandra
CANALE MARIA Elisabetta
CARETTI Adele
CERRONE Giovanna
COLANGELO Maria Grazia
COMENTALE Aniello
COPPOLA Alessandra
CRISPINO Rosalba
CROCCO Mario
D'AMORE Andrea
DE ROSA Rosa
DI GENNARO Daniela
DI IORIO Stefania
ESPOSITO Barbara
FERRO Teresa
FIGLIORANI Raffaele
FUGALLI Serena
GALLO Teresa
GARZIA Lucia
IENGO Gianfranco
MANNA Marcello
MARGIOTTA Raffaella
MASCIELLO Mirella
MASTELLONE Maria Teresa
MAZZEO Adolfo
MORVILLO Giuseppina
NAPOLITANO Maria Carla
NUDO Domenico
PALAMENGI Manuela
PERILLI Simona
PERSICO Giuseppa
PUZONE Maria Cira
RIGANO Daniela
RODRIGUEZ Manuela
RUSSO Andrea
RUSSO Giovanni
SALERNO Donatella

SANGERMANO Maria Teresa
SCALA Gianluca
SCOGNAMIGLIO Ciro
SORRIENTO Bruno
SORVILLO Maria
STENDARDO Alessandra
TUCCILLO Antonella
VALITUTTI Gian Luca
VELARDI Claudia
VELTRI Federica
VESE Vincenzo
VESTA Maria Rosaria

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

GIURAMENTO DI GALENO

(Iscritti nell'anno 2022)

ACCARDO Ciro	CEVENINI Andrea
ACUNZO Giuseppina	CHIOCCHETTI Francesco D'assisi
AIELLO Arianna	CICCARELLI Simona
AIELLO Francesca	CIFARIELLO Francesca
ALTERIO Silvia	CIPOLLA Mariarosaria
AMBROSINO DI MICCIO Alessandro	CIPOLLETTI Francesca
AMENTE Francesco	CIRELLI Rita
ANGELILLO Alessia	CIRILLO Katia
AURICCHIO Ivana	CITARELLI Brunella
AURIEMMA Lucia	CODA Fabrizio
AVALLONE Cristina	COLAIORI Francesca
AVALLONE Fabiola	CORRADO Michela
BALDI Antonella	CORTESE Carola
BARBATO Dalia	COSTANZO Raffaella
BARONE Francesco	COTICELLA Annarita
BASILE Maria Campiglia	CUOMO Alessia
BEATRICE Francesca	D'AMARO Adriano
BELLIZZI Giovanni	D'AMICO Cecilia
BERNARDO Iolanda	D'ANGELO Alessio
BIONDI Benedetta	D'ANGELO Ornella
BOCCIA Lucia	D'ASSISI Alessandra
BOCCIA Valeria Filomena	D'ATRI Rita Maria
BOMBARDIERI Roberta	D'AURIA Mario
BORGESE Marco	D'AUSILIO Giuseppina
BORRELLI Marco	D'AVINO Francesca
BRIGNOLA Nicolas	DE BELLIS Giuseppe
BRUNO Vincenza	DE CESARE Elisabetta
BUONFIGLIO Michele Stanislao	DE CICCO Rosanna
BUONO Mariapia	DE CRESCENZO Caterina
CACCIAPUOTI Armando	DE FALCO Luisa
CAFIERO Francesca	DE FELICE Grazia
CAMBRI Carla	DE GIULIO Liliana Wilma
CANITANO Gianluca	DE ROSA Adriana
CARDAROPOLI Luigi	DE SANTIS Stefano
CAROTENUTO Giuditta	DE SIANO Monica
CASCONE Carmine Ivan	DEL DEO Vitantonio
CASILLO Gian Marco	DEL DUCA Emilia
CASSESE Matteo Davide	DEL GIUDICE Federica
CECERE Alfonso	DELLA CAMP Fabiana
CECERE Caterina	DI MATTEO Luigia
CERCIELLO Serena	DI BONITO Filomena

DI CICCO Maria
DI DONNA Francesco
DI FINIZIO Rossella
DI LEVA Cristina
DI LUCA Francesca
DI VAIO Piafederica
DONNARUMMA Maria
ESPOSITO Berta
ESPOSITO Giorgio Augusto
ESPOSITO Giovanni
ESPOSITO Grazia
ESPOSITO Ivana
ESPOSITO Luana Libera
FONTANA Benito
FRAMMOSA Martina
FRAZZICA Paolo
GARGIULO Antonella
GARGIULO Antonietta
GARGIULO Rosanna
GATTO Emanuele
GIANNATTASIO Roberta
GROSSO Rita
GUADAGNINO Irene
GUARINO Ilaria
GUASTAFERRO Olimpia
HAESSE Enrico
IANNACCONE Rosa
IMPERATORE Margherita
IODICE Alessandra
IODICE Alfonso
IODICE Elpidio
IORIO Debora
KUHN CERTOSINO Davide
LA MOTTA Federica
LAEZZA Clelia
LAPIELLO Anna Filomena
LEONARDIS Simone
LIGUORI Mariarosaria
LOFFREDO Vittorio
LOMBARDO Angelina
LOSCIALPO Gelsomina

LUISE Maria Lucia
MAGNETTA Laura
MAIONE Adriana
MALLARDO Maria
MANCINI Tiziana
MANGIAPIA Massimo
MANNA Rosanna
MARCHIONI Valentina
MARCIANO Giusy
MARTINELLI Angela
MASTRELIA Antonio
MERLINO Valerio
MEROLLA Fulvio
MIGLIACCIO Alessia
MIGLIACCIO Marco
MILANO Salvatore
MIRANDA Angelo
MOLARO Anna
MONNOLO Anna
MONTELEONE Manuela
MONTUORI Elena
MOSCA Giuseppina
MURATORE Flora
NAPOLITANO Simona
NAPPI Francesca
NARRETTI Giorgio
NASI Maria Emanuela
NASTI Erica
NICCHIA Annamaria
NOCERA Annunziata
NUNZIATA Rita
NUZZO Alessandro
PACIOLLA Francesco
PALUMBO Maria
PANICO Alida
PARILLO Antonietta
PEDONE Maria Antonietta
PELLEGRINO Gioacchino
PERRELLA Lara
PETITO Assunta
PICCALUGA Maria Felicia

PIPOLA Laura
PIRRO' Carmen
PORFIDIA Valentina
PORTICO Stefania
PORZIO Stanislao Giuseppe
PUGLIESE Mariarosaria
PUOPOLO Maddalena
PURRI Massimiliano
PUZIO Marianna
RAININGER Michela
REALE Maria
REGA Antonio
RICCIO Federica
RICCIO Niccolò
RICCIO Valentina
RIZZI TORINO Giulia
ROMANO Ornella
ROZZA Martina
RUSSO Giusy
SALVATORE Nicolò
SALVI Luisa
SANSONE Daniela
SANTANIELLO Anna
SCAMARDELLA Carmen
SCARAMUZZA Silvia
SCHIAVO Sara
SCOTTO DI MINICO Carmen
SIANO Grazia
SORRENTINO Simone
STABILE Antonio
STORZILLO Domenico
STRINGILE Marisa
STRINO Claudia
SUERO Arcangelo
TAGLIALATELA Elena
TAMMARO Maria Pia
TAVANO Carmine
TORTORA Carla
TORTORIELLO Angelica
VAGNELLI Cristina
VALENTE Roberta

VANACORE Domenico
VENOSA Psiche Elekta
VIBRATI Angelica
VIRO Angela Pia
VISONE Serena
VITIELLO Alessandra
VOTSIS Athanasioa
ZARRELLA Adele

